

La sua candidatura è rimasta l'unica in campo, smentita l'ipotesi di una spaccatura

Nando Santonastaso

Sarà Vito Grassi il successore di Ambrogio Prezioso alla presidenza degli industriali di Napoli. La sua candidatura è rimasta l'unica in gara, con il sostegno manifestato peraltro da numerosi imprenditori: e ieri sera la Commissione dei "saggi" insediata come da regolamento ha chiuso i suoi lavori considerando idoneo il profilo e le indicazioni del programma e trasmettendo il dossier al Consiglio generale dell'Associazione. Sarà quest'ultimo, nel giro probabilmente di alcune settimane, a dare l'ok definitivo per la presentazione di Grassi all'assemblea dei soci cui spetterà la valutazione finale. L'iter, salvo sorprese, dovrebbe concludersi entro la metà di maggio.

Nessuna sorpresa, dunque, sull'esito delle consultazioni. L'ipotesi che sull'indicazione di Grassi, avvenuta in linea di continuità con l'azione e gli obiettivi della gestione di Prezioso, potesse registrarsi una spaccatura o una divisione di un certo peso all'interno dell'Unione è stata smentita dai fatti. Il patron della Graded, vicepresidente uscente con delega alle infrastrutture e alla portualità, ha ottenuto ben presto l'appoggio di molti associati, tutti in linea con l'orientamento che ha mosso la candidatura dopo il passo indietro di Marco Zigon. E cioè, l'esigenza di non interrompere il percorso iniziato dall'attuale vertice e di rafforzarne anzi la credibilità anche per il prossimo quadriennio. Una scelta che, come si ricorderà, Zigon non aveva condiviso parlando, al contrario, della necessità di una discontinuità nella conduzione dell'Associazione.

L'iter
L'indicazione fornita dal comitato dei saggi verrà ratificata a maggio

sul piano delle competenze ma anche su quello per così dire dell'atteggiamento nei confronti di ogni interlocutore, istituzionale e non: "E' ormai finito il tempo del cappello in mano, del piagnisteo o della rassegnazione fine a se stessa, di un certo modello insomma di imprenditore. Da tempo ormai ci consideriamo a pieno titolo competi-

"Il nostro sistema industriale è molto migliore di quanto spesso lo si dipinga", ripete spesso il candidato alla presidenza. Che rivendica alla categoria un salto di qualità non solo



La svolta In alto Pier Carlo Padoan a Palazzo Partanna. A destra Vincenzo Boccia, sotto Vito Grassi

La governance

Industriali, Grassi presidente vince la linea della continuità

tivi a tutti i livelli".

Parole che indicano già le linee guida della sua ormai annunciata presidenza: non è un mistero ad esempio per chi lo conosce da anni che Grassi, amministratore con il fratello Federico della Graded (settore energia, dalla progettazione all'installazione di impianti di cogenerazione industriale da fonti rinnovabili con un fatturato di 50 milioni di euro) sia un forte sostenitore dei processi di innovazione tecnologica del sistema industriale e delle sinergie sempre più strette con la ricerca e i saperi avanzati. "Abbiamo voluto avviare una collaborazione con Digma, la nuova "Digital Transformation & Industry Innovation Academy" dell'Università Federico II, nata in partnership con Deloitte Digital, perché siamo convinti che bisogna fornire ai giovani talenti di questo territorio le competenze necessarie a colmare il gap tra le imprese e il sistema di digital e Industry 4.0" spiega all'indomani della firma dell'accordo.

Totale la sintonia con le priorità indicate da Confindustria Roma. Senza sviluppo digitale il rischio che molte aziende restino fuori dal mercato è a dir poco evidente, specie in



La road map

Totale sintonia con le priorità che sono state illustrate in questi mesi dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia

un'area che faticosamente sta cercando di risalire la china come quella napoletana e campana. Per Grassi è facile prevedere un impegno anche personale per fare in modo che il processo di digitalizzazione delle pmi acceleri. Gli strumenti ci sono, a cominciare dal Digital Transformation Hub che l'Unione ha avviato in collaborazione con la Federico II per superare dubbi e resistenze da parte dei piccoli imprenditori. Toccherà a lui e alla sua squadra farne uno strumento formativo sempre più indispensabile alla crescita del sistema.

Ma forse sono gli scenari per così dire associativi quelli sui quali il futuro presidente dovrà lavorare con particolare attenzione. Nel senso che dovrà proseguire nello sforzo di Prezioso di riportare la più importante e rappresentativa Associazione imprenditoriale del territorio (e del Mezzogiorno) ad un livello di proposta e di interlocuzione di alto profilo. "Io credo nella centralità dei corpi intermedi e sono convinto che il loro rafforzamento sia necessario al Paese e alle sue rappresentanze locali", spiega Grassi che nel programma dedica uno specifico risalto a questo obiettivo. Ma accanto a questo c'è anche un al-



Energymed



In arrivo il contatore «smart»

Arriva il nuovo contatore elettrico che monitora ogni 15 minuti i consumi e permette di capire quanto consumano gli elettrodomestici. È il contatore Open Meter, che E-Distribuzione, società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, sta installando in Campania in particolare, dove ne sono stati già posati oltre 240mila. Un contatore pensato per la casa sempre più elettronica e che sarà tra i temi in discussione nel corso di EnergyMed 2018 che si svolgerà da 5 al 7 aprile alla Mostra d'Oltremare.

tro traguardo da raggiungere e con una certa sollecitudine: la capacità di fare dell'Unione un polo di attrazione per tante imprese che continuano a restare ai margini delle aggregazioni di categoria e che invece, spiega Grassi, "possono crescere anche attraverso l'Unione industriali proponendo modelli di innovazione e di marketing di cui tutta l'Associazione beneficerebbe".

Restano naturalmente da definire nel dettaglio i rapporti con il Comune, la Regione e gli altri enti del territorio ma è a dir poco prematuro avventurarsi in questa direzione. Prevedibile, di sicuro, anche in questo caso la conferma di una linea di continuità con la presidenza Prezioso che ha difeso e rafforzato l'autonomia dell'Unione anche senza rinunciare ai toni "forti". Ma sul tappeto rimane anche la questione della presidenza della Camera di Commercio di Napoli alla quale lo stesso Grassi è stato indicato dall'Unione prima che l'iter per il rinnovo dell'ente si interrompesse e subentrasse la gestione commissariale. Quella indicazione non è stata mai revocata anche perché non è incompatibile con la presidenza dell'Unione industriali: si tratterà allora di capire se ci saranno sviluppi o se la questione resterà per così dire congelata almeno fino a quando non riprenderà il percorso per dotare la Camera di Commercio del nuovo governo. Grassi, questo è certo, non ha fretta e si prepara a raccogliere un'eredità importante con il conforto di un gruppo ampio e qualificato di sostenitori: sotto questo profilo il messaggio che arriva da Palazzo Partanna è inequivocabile.

Obiettivo
L'erede di Prezioso indica la strada: «Orgoglio nel fare impresa»

Dalla prima di cronaca

La svolta non basta, troppi nodi irrisolti

Ettore Mautone

Il governatore Vincenzo De Luca, prima da presidente della Regione, poi da commissario delegato dei ministeri della Salute e dell'Economia, ha senza dubbio impresso un impulso determinante al superamento della ripida salita cui sono costretti i Livelli di assistenza. L'attenzione costante e quasi ossessiva alla griglia con cui i ministeri stilano la pagella per la Campania ai tavoli di verifica e i riflettori costantemente accesi sui tempi di pagamento, sull'entità dei tagli cesarei, sull'efficienza clinica degli ospedali, sugli screening e la prevenzione e finanche sulla sanità veterinaria, ha innescato oggettivi processi di miglioramento che stanno dando buoni frutti. Un'accelerazione su questo fronte è innegabile. I manager di Asl e ospedali sono pressati quotidianamente. Un fiato sul collo che spinge a lavorare bene e fare in fretta e soprattutto a produrre dati certificati da trasferire (finalmente) su una piattaforma informatica (Saniarp). Tra l'altro dati in grado di fornire in tempo reale una fotografia dei risultati utili anche ai tavoli romani per far valere le buone ragioni della Campania sulla partita degli iniqui criteri di suddivisione dei finanziamenti per la sanità.

La Soresa, pur sommersa da ricorsi e carta bollata, macina gare su gare e gli uffici delle Asl iniziano a sperimentare migliorate routine per il reclutamento del personale. Questa ten-

sione produttiva ha effetti positivi su annosi e irrisolti problemi strutturali del sistema salute della Campania.

Ma porta con sé una dote di nodi irrisolti che non si possono trascurare. L'affollamento che sconta il Cardarelli, con l'allarme rosso suonato sul fronte barelle a mesi alterni, gli affanni del 118 e lo sbilenco assetto degli ospedali della Asl Napoli 1 ne sono un indicatore preoccupante. Come anche la marcia lenta delle Asl provinciali ad affrancarsi da una subalterna assistenza rispetto ai principali ospedali metropolitani. Senza contare il vuoto spinto che ancora mette le vertigini nei percorsi di cura alternativi all'ospedale sui territori di molte aziende sanitarie. A Napoli c'è poi da rifinire e qualificare tutta la rete dell'offerta ospedaliera della Asl Napoli 1 dotata di pronto soccorso, da collaudare l'emergenza del Cto che dovrà contare su continui scambi e trasferimenti anche logistici con il Monaldi che sono ancora un'incognita organizzativa. Lo stesso ospedale del Mare in assenza di una collaudata formazione sul campo, (perché non condurre un affiancamento e uno scambio sol Cardarelli?) rischia di decollare con il piede sbagliato.

E intanto c'è da definire nei dettagli la nuova mission di ospedali come il Loreto Mare incastonato nel cuore del centro storico, da riorganizzare l'Annunziata delineando una credibile funzione di raccordo tra ospedale e territorio. E c'è un intero pezzo dell'assistenza delegato alle Asl, alle case per la salute, agli hospi-

ce, alle cure psichiatriche e alle reti tra medici di base e specialisti, alle cure domiciliari, alle Rsa per cronici e anziani che è ancora tutto da costruire. Se per gli ospedali molte procedure sono state corrette generando una migliore qualità dell'assistenza a mancare è ancora l'anello di congiunzione e di integrazione delle reti cliniche con la sanità del territorio dunque. L'affermazione di forza per uscire dal piano di rientro e tornare alla ordinaria amministrazione, la spinta propulsiva del Governatore, in assenza di correzioni di rotta in questo ambito rischia di scontarsi con nuovi insormontabili ostacoli. L'azione prodotta fin qui si potrà compiutamente misurare solo tra un anno, visti i ritardi con cui si raccolgono i dati all'Agenas.

Ma è sotto gli occhi di tutti cosa sta funzionando e cosa no. Da un lato finalmente si ragiona per reti di attività (oncologica, malattie rare, pronto soccorso, ictus, infarto, traumi, cure pediatriche) e vengono accantonate resistenze e personalismi dall'altro i continui aggiustamenti e le definizioni dei dettagli avrebbero bisogno di una vasta platea gestionale laddove gli uomini del presidente si contano sulle dita delle mani e molti sono spesso silenziosi nella discussione e assenti nella critica. Che sarebbe invece preziosa per correggere quello che c'è da cambiare. Perché le difficoltà da superare sono ancora e i tempi del viaggio non certo brevi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente
www.legalmente.net
Milano Tel. 02477971 - Fax 0247797244
Roma Tel. 0637708486-424 - Fax 0637708415
Napoli Tel. 0812473111 - Fax 0812473220
Lecce Tel. 08322781 - Fax 0832278222

SISTEMA AMBIENTE
PROVINCIA DI NAPOLI S.P.A.
Estratto di gara
Servizio Emergenziale di Recupero e Relativo Trasporto a Destinazione Ambientale dei Rifiuti avverti Codice CER 19.12.12 (Frazione Secca Tritovagliata) provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti da S.A.P. NA. SpA. L. 1 - CIG 74180786CA; L. 2 - CIG 7418085D62. Procedura telematica aperta; aggiudicazione con il criterio del minor prezzo. Documenti prelevabili previa registrazione www.sapnapoli.it/alboimilitari. Importo € 1.957.239,60 oltre IVA. Scadenza: 30/03/2018 h. 12. Apertura: 03/04/2018 h. 10. GUAE 15/03/18. Il R.U.P. Andrea Abbate

AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA FEDERICO II
AVVISO ESITI DI GARA A PROCEDURA APERTA
Lotto A CIG 6997080D11 Lotto B CIG 6997095973
Questa Azienda, con deliberazione n. 125 del 21.02.2018 ha provveduto ad aggiudicare l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione delle superfici presenti negli edifici costituenti il complesso ospedaliero dell'A.O.U. FEDERICO II (Gara 3412 lotto A) alla R.T.I. Team Service Società Consorte a r.l. (capogruppo) - Via Angelo Bagnari n. 8 - 00153 Roma/Pulitori ed Affini SpA Via Achille Grandi n. 2 - 25125 Brescia, per l'importo complessivo, riferito all'intero periodo semestrale di € 1.751.659,98 oltre IVA, e con deliberazione n. 713 del 03.10.2017 ha provveduto ad aggiudicare l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione delle superfici presenti negli edifici costituenti il complesso ospedaliero dell'A.O.U. FEDERICO II (Gara 3412 lotto B) alla Erme Service srl Via A. De Gasperi n. 55 - 80133 Napoli per l'importo complessivo, riferito all'intero periodo semestrale di € 2.041.110,00 oltre IVA. L'avviso di appalto aggiudicato è stato inviato per la pubblicazione all'U.P.U.C.E. in data 08.03.2018 al n. 2018-038118. F.to Il DIRETTORE GENERALE Dott. Vincenzo Viggiani

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ,
INFRASTRUTTURE E RETI
BANDO DI GARA CIG LOTTO 1 73346210BA, CIG LOTTO2 733468016A CIG LOTTO 3: 7334688802; CIG LOTTO 4 7334696E9A
In riferimento al bando di gara per l'affidamento in concessione "net cost", suddiviso in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale - Regione Campania pubblicato sulla GUUE: S 248-524363 del 28.12.2017 SI RENDE NOTO che il termine di ricevimento delle domande di partecipazione previsto per il 23/03/2018, è stato prorogato al 21/06/2018 ore 12.00. L'avviso di proroga è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 07/03/2018. Il COMMISSARIO - ING. SERGIO NEGRO

Legalmente
www.legalmente.net
Milano Tel. 02477971 - Fax 0247797244
Roma Tel. 0637708486-424 - Fax 0637708415
Napoli Tel. 0812473111 - Fax 0812473220
Lecce Tel. 08322781 - Fax 0832278222